

Gruppo Bernoni Grant Thornton

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di Bernoni Grant Thornton STP S.p.A. in data 24/07/2026

Scheda controllo documento

IDENTIFICAZIONE

Titolo del documento	Codice Etico
Versione	V.01
Data emissione	24/07/2026
Commento	Prima emissione
Approvazione	CdA Bernoni Grant Thornton STP S.p.A.

Sommario

	Pagina
Introduzione	05
1. Ambito di applicazione	07
1.1 Destinatari	07
1.2 Attuazione del Codice Etico	07
2. Manifesto valoriale	08
3. Gestione aziendale	09
3.1 Correttezza e professionalità	09
3.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	09
3.3 Trattamento e riservatezza delle informazioni	09
3.4 Concorrenza leale	10
3.5 Indipendenza e gestione dei conflitti di interesse	10
3.6 Incassi e pagamenti	10
3.7 Antiriciclaggio	10
3.8 Omaggi, regalie, donazioni, sponsorizzazioni	11
3.9 Utilizzo delle risorse aziendali e degli strumenti informatici	11
3.10 Utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale	12
3.11 Tutela della proprietà intellettuale	13
3.12 Responsabilità sociale	13
4. Rapporti con gli stakeholders	14
4.1 Soci	14
4.2 Risorse umane	14
4.3 Terze parti	15
4.4 Pubblica Amministrazione	15
4.5 Organi di controllo	16
4.6 Rapporti con i media	16
5. Diffusione ed attuazione del Codice Etico	18
6. Disposizioni finali	18



Introduzione

Il **Gruppo Bernoni Grant Thornton** è nato dall'evoluzione dello storico Studio Bernoni Professionisti Associati. Dal 2008 è member firm al Network Grant Thornton presente in oltre 150 paesi nel Mondo con oltre 73.000 persone, impegnato a supportare le Organizzazioni con soluzioni innovative e personalizzate.

il Gruppo attraverso le proprie Legal Entity – **Bernoni Grant Thornton STP S.p.A., Grant Thornton Financial Advisory Services S.r.l. e Grant Thornton Operations S.r.l.**

– offre servizi di consulenza fiscale, legale, advisory, payroll e contabilità a una clientela diversificata, composta da piccole e medie imprese, gruppi multinazionali e società quotate, operanti sia in Italia sia all'estero.

Nell'erogazione dei propri servizi, il Gruppo coniuga un approccio orientato alla comprensione delle specifiche esigenze dei clienti con elevati standard professionali, promuovendo al contempo una cultura organizzativa fondata sul rispetto reciproco, sulla valorizzazione delle persone e sulla ricerca dell'eccellenza.

Il Gruppo mette a disposizione team competenti, multiprofessionali ed interdisciplinari, offrendo metodologie, approcci e strumenti tecnologici innovativi ed avanzati per supportare aziende pubbliche e private, italiane ed estere, a sviluppare il proprio business sfruttando il cambiamento come opportunità di crescita aziendale.

Favorito dalla sinergia tra le Legal Entity e dall'appartenenza al Network Grant Thornton, il Gruppo propone soluzioni basate su criteri di cost saving ed efficienza operativa per aiutare a creare valore e generare un impatto positivo. In particolare, il Gruppo opera nelle aree Tax & Legal, Advisory, Outsourcing e Labour & Payroll attraverso le proprie Legal Entity, ciascuna delle quali eroga servizi altamente specializzati nei rispettivi ambiti di competenza.

Nello specifico, le principali linee di attività sono così articolate:

Tax & Legal

- Business tax services
- Direct international tax
- Global mobility service
- Indirect international tax
- Transfer pricing
- Tax Litigation
- Family business
- Legal

Advisory

- Transaction services
- Mergers & Acquisitions
- Valuations
- Forensic & Investigation
- Recovery & Reorganization
- Business Risk Services
- Business consulting
- Capital Market

Outsourcing

- Back office outsourcing
- Business process outsourcing
- Financial Statement preparation
- Tax compliance
- Fatturazione elettronica
- Conservazione sostitutiva
- Rivalutazione beni d'impresa

Payroll & Labour Consulting

- Payroll
- Consulenza del Lavoro
- HR & Payroll Advisory Services

Il Gruppo ha adottato il presente Codice Etico con delibera del Consiglio di Amministrazione della Bernoni Grant Thornton STP S.p.A., al fine di promuovere un ambiente di lavoro ispirato ai principi di legalità, correttezza, responsabilità e professionalità.

I principi etici di comportamento caratterizzano l'attività del Gruppo e guidano l'organizzazione aziendale, nel senso di dare un'indicazione programmatica che ha natura vincolante.



1. Ambito di applicazione

1.1 Destinatari

Il presente Codice Etico contiene i valori, i principi e le norme di comportamento cui il Gruppo si ispira nello svolgimento della propria attività, la cui osservanza da parte dei Destinatari è imprescindibile per assicurare e salvaguardare l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Gruppo stesso.

I Destinatari del Codice Etico sono, pertanto: i componenti degli organi sociali, i dipendenti, i procuratori, i collaboratori, i consulenti, i fornitori, i clienti, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operano in nome e/o per conto del Gruppo Bernoni Grant Thornton.

Le disposizioni contenute all'interno del Codice Etico si applicano a tutte le attività aziendali ed esprimono i principi fondamentali cui si ispira il Gruppo, costituendo, altresì, specificazione degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni e il comportamento che deve essere tenuto nell'ambiente professionale in cui i Destinatari operano.

Il rispetto di quanto statuito nel presente documento assicura la costruzione e il mantenimento dei rapporti d'affari secondo i valori cui il Gruppo si riconosce e aderisce.

Pertanto, eventuali comportamenti che dovessero essere ritenuti non coerenti con i principi ivi contenuti verranno considerati e valutati dalle singole Legal Entity al fine di tutelare i propri diritti ed interessi.

Il Gruppo si impegna a:

- diffondere ed agevolare la corretta interpretazione del Codice Etico ai soggetti interessati, affinché gli stessi possano correttamente uniformarsi a quanto statuito;
- condividere mezzi e strumenti che favoriscano l'applicazione, l'attuazione e l'osservanza del Codice Etico;
- attuare le necessarie misure per svolgere attività di verifica e monitoraggio, adottando i provvedimenti idonei e competenti in caso di violazioni dei principi comportamentali individuati.

1.2 Attuazione del Codice Etico

I Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare le norme contenute nel Codice Etico dal momento di costituzione del rapporto di lavoro, di collaborazione o, ancora, della relazione di affari o partnership.

Ogni Destinatario è ritenuto personalmente responsabile della propria condotta qualora contraria a quanto ivi statuito.

In particolare, ai Destinatari è richiesto di attenersi scrupolosamente all'osservanza delle norme e delle disposizioni contenute nel Codice Etico, astenendosi, altresì, dall'assumere comportamenti idonei a danneggiare l'immagine e la reputazione del Gruppo.

2. Manifesto valoriale

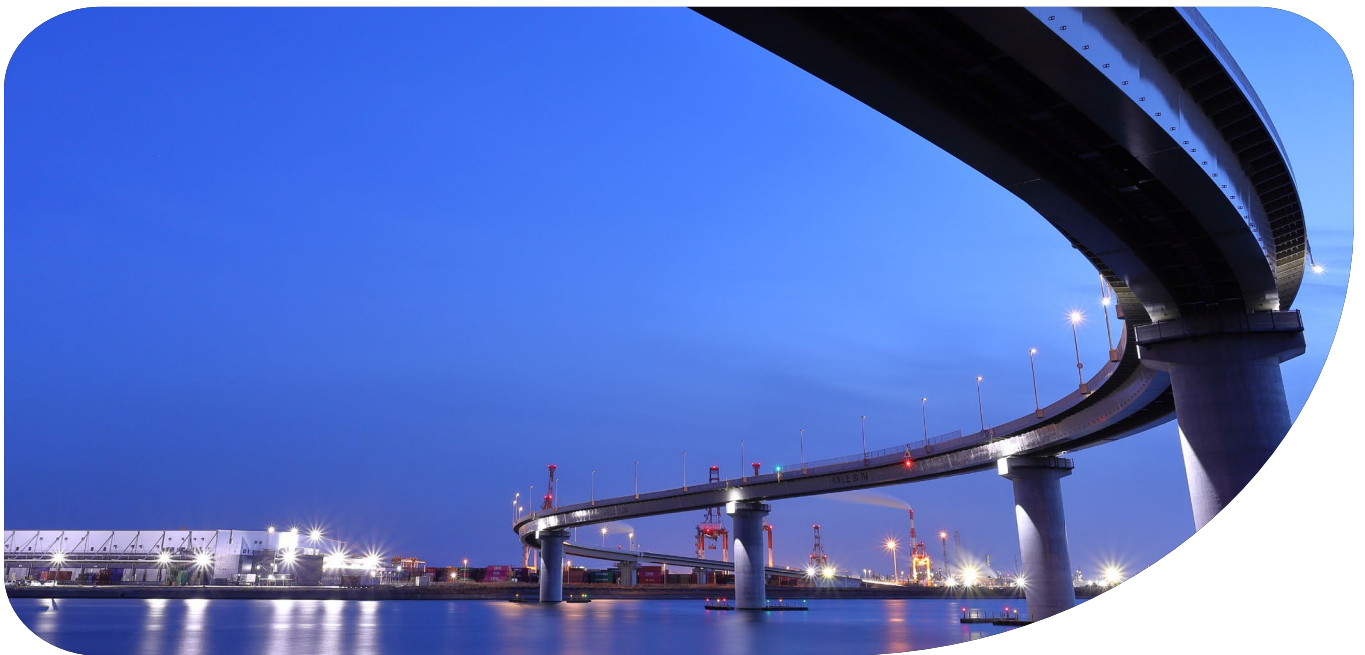
La cultura è il nostro asset più importante: collaborazione e coordinazione sono il cuore di Bernoni Grant Thornton.

Quale *Member Firm* del Network Grant Thornton condividiamo quattro valori fondamentali, conosciuti come *CARE Values*:

- **Collaborazione:** chiedere e dare supporto – insieme si lavora meglio
- **Agilità:** pensiero globale e azione rapida – per guidare il cambiamento

- **Rispetto:** ascoltare, capire ed essere trasparenti – per creare rapporti sinceri
- **Eccellenza:** migliorarsi sempre – perché non ci accontentiamo mai.

La nostra Organizzazione è lo specchio delle persone che ne fanno parte e il clima che sentiamo e viviamo è l'immagine che ci viene restituita rispetto a ciò che ciascuno di noi fa e a come lo fa.



3. Gestione aziendale

3.1 Correttezza e professionalità

Il Gruppo individua quale principio inderogabile l'osservanza delle leggi vigenti e della documentazione normativa interna adottata. A tal fine, si impegna a adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto delle legislazioni e di tutte le norme, policy, procedure e regolamenti adottati sia fatto proprio e rispettato dai Destinatari. È da considerarsi proibita qualsiasi condotta che configuri o che possa integrare una qualsivoglia fattispecie di reato.

In tal senso, ciascun Destinatario è tenuto a conoscere le implicazioni della legge e del sistema di controllo interno in riferimento al proprio ruolo ed è tenuto, altresì, a svolgere la propria funzione con correttezza e professionalità utilizzando opportunamente gli strumenti aziendali ed il tempo a sua disposizione e facendosi carico delle responsabilità connesse agli impegni assunti.

La convinzione di agire a vantaggio del Gruppo non giustificherà mai l'adozione di comportamenti in contrasto con le norme vigenti.

3.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo è impegnato a promuovere la cultura della sicurezza, tutelando l'ambiente, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'attività formativa e l'osservanza della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono considerati requisiti prioritari per tutti gli stakeholder.

Al fine di promuovere comportamenti consapevoli e responsabili e nell'ottica di prevenire e ridurre i rischi, il Gruppo, oltre ad erogare adeguati momenti formativi e di comunicazione e un continuo aggiornamento nell'utilizzo delle metodologie e delle risorse, ha adottato robusti presidi di controllo ad hoc in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

3.3 Trattamento e riservatezza delle informazioni

Ad eccezione di quanto richiesto ex lege e dall'Autorità competente, il Gruppo assicura la riservatezza delle informazioni in suo possesso.

La documentazione normativa interna adottata dal Gruppo è volta a garantire un adeguato livello di sicurezza nella gestione del patrimonio informativo aziendale, in termini di confidenzialità, integrità e disponibilità.

A tutti i Destinatari è richiesto di garantire la massima riservatezza su notizie e altre informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle attività aziendali; pertanto, le stesse devono essere trattate con la massima cautela e cura, facendo in modo che non siano divulgate a persone non autorizzate, sia interne che esterne al Gruppo.

Il Gruppo si riserva di far sottoscrivere accordi di riservatezza a soggetti terzi che possano venire in possesso di informazioni riservate.

3.4 Concorrenza leale

Il Gruppo considera e sostiene la libera concorrenza quale bene da tutelare, riconoscendo come la stessa sia funzionale allo sviluppo sostenibile del fare impresa e del mercato in cui opera.

Pertanto, è fatto divieto di favorire la conclusione di affari a vantaggio di Bernoni Grant Thornton in modo sleale e anticoncorrenziale e si condanna qualsiasi condotta idonea a violare le norme a tutela della concorrenza e del mercato.

3.5 Indipendenza e gestione dei conflitti di interesse

Il Gruppo si attiene alla Politica di Indipendenza Globale del Network Grant Thornton di cui fa parte.

I Destinatari sono tenuti ad evitare situazioni e attività in cui si possa manifestare un conflitto, reale o anche solo potenziale, con interessi del Gruppo o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse delle Legal Entity e nel pieno rispetto del Codice Etico e della documentazione normativa interna adottata.

3.6 Incassi e pagamenti

È fatto divieto ai Destinatari di incassare o effettuare pagamenti in contanti da/a soggetti terzi con cui il Gruppo intrattenga rapporti professionali. È, altresì, vietato accettare pagamenti da soggetti diversi rispetto alla controparte con cui è stato stipulato l'accordo contrattuale.

Incassi e pagamenti devono avvenire in conformità a quanto previsto dalle specifiche disposizioni e procedure organizzative adottate dal Gruppo, esclusivamente mediante l'utilizzo di canali bancari che assicurino tracciabilità e trasparenza.

3.7 Antiriciclaggio

Il Gruppo ha definito ruoli, compiti e responsabilità nonché modalità operative di adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo. A tale scopo si è anche dotata di una Funzione Antiriciclaggio istituzionalmente deputata a prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni di riciclaggio di proventi da attività criminose o di finanziamento del terrorismo e di una funzione di audit che svolge verifiche di funzionalità e adeguatezza dei presidi predisposti.

In particolare, il Gruppo:

- valuta e gestisce il rischio di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo ad essa applicabile;
- verifica in via preventiva le informazioni disponibili su controparti commerciali, fornitori, partner e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare rapporti d'affari;
- opera in modo tale da evitare coinvolgimenti in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire fenomeni di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo, agendo nel pieno rispetto della normativa vigente e del sistema di controllo interno adottato;
- segnala agli organi competenti eventuali operazioni sospette sulla base degli indicatori di anomalia rilevanti.

3.8 Omaggi, regalie, donazioni, sponsorizzazioni

Non è consentita alcuna forma di omaggio, regalo, donazione o beneficio ricevuto, offerto o promesso che ecceda le normali pratiche commerciali o di cortesia, ovvero volto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione delle attività professionali.

L'offerta e l'accettazione di omaggi e di ospitalità devono essere strettamente limitate sia nel valore sia nella frequenza e devono essere in grado di costruirne la relativa liceità.

Gli omaggi e le ospitalità offerti, forniti o ricevuti devono essere documentati in modo adeguato per favorire le opportune verifiche.

È fatto divieto di dare o offrire denaro o altra utilità a pubblici ufficiali, incaricati di un pubblico servizio o al personale della Pubblica Amministrazione e loro parenti, sia italiani che esteri. Detto principio non può essere derogato neanche nei Paesi in cui l'elargizione di doni e regali sia ritenuta consuetudine.

Non sono ammesse forme di sponsorizzazioni dirette o indirette finalizzate ad ottenere un indebito vantaggio e di cui non possa essere accertata l'onorabilità e la reputazione dei beneficiari.

Il Gruppo non è impegnato ad erogare contributi a partiti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali. Diversamente, possono essere riconosciuti contributi a Enti non aventi scopo di lucro che dimostrino di essere in possesso dei regolari statuti ed atti costitutivi e che promuovano valore culturale e sociale.

3.9 Utilizzo delle risorse aziendali e degli strumenti informatici

I Destinatari sono tenuti ad operare con diligenza per tutelare l'uso consono delle risorse aziendali, adottando comportamenti responsabili e conformi alle procedure operative del Gruppo.

A tal fine, ciascun Destinatario ha la responsabilità di custodire e conservare gli asset aziendali, impedendone l'uso da parte di terzi non autorizzati, nonché l'utilizzo per finalità improprie.

È vietato utilizzare i beni aziendali per esigenze personali o estranee a quelle professionali, nonché per finalità contrarie alla normativa vigente.

Con particolare riferimento agli strumenti informatici messi a disposizione ai Destinatari, è vietato porre in essere condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici del Gruppo, di altre entità del Network o di soggetti terzi, nonché intercettare o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche anche tra terzi.

È, altresì, espressamente vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, ovvero mantenersi contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, così come procurarsi, detenere, produrre, riprodurre, diffondere, importare, comunicare e/o consegnare, mettere in altro modo a disposizione di altri o installare apparati, strumenti, parti di apparati o di strumenti, codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso a sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, o, comunque, fornire indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo.

È altresì vietato intercettare fraudolentemente comunicazioni relative a un sistema informatico o telematico, ovvero intercorrenti tra più sistemi, nonché impedirne o interromperne il regolare svolgimento.

È inoltre vietato procurarsi, detenere, produrre, riprodurre, diffondere, importare, comunicare, consegnare, mettere comunque a disposizione di terzi o installare apparecchiature, programmi, codici, password o altri strumenti idonei a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative a un sistema informatico o telematico, ovvero intercorrenti tra più sistemi.

È vietato, allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico ovvero le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, abusivamente procurarsi, detenere, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare o, comunque, mettere in altro modo a disposizione di altri o installare apparecchiature, dispositivi o programmi informatici.

È, inoltre, vietato distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui, ivi compresi quelli utilizzati dallo Stato o da altro Ente pubblico o ad esso pertinente, o comunque di pubblica utilità, nonché introdurre o trasmettere dati, informazioni o programmi atti a distruggere, danneggiare, rendere, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici altrui o di pubblica utilità od ostacolarne gravemente il funzionamento.

Pertanto, i Destinatari possono accedere alle sole risorse informatiche a cui sono autorizzati e sono tenuti a custodire le credenziali e le password di accesso alla rete ed alle diverse applicazioni e i codici personali secondo criteri idonei a impedirne una facile individuazione ed un uso improprio, nonché a rispettare le procedure adottate dal Gruppo inerenti ai dispositivi antintrusione e antivirus.

È, infine, vietata la falsificazione di qualsiasi documento, anche di natura informatica.

3.10 Utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale

Il Gruppo riconosce il valore strategico e le potenzialità dei sistemi di Intelligenza Artificiale quali strumenti di supporto alle attività professionali, all'innovazione e al miglioramento dell'efficienza dei processi aziendali.

L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale avviene nel pieno rispetto della normativa vigente e dei principi di sicurezza, trasparenza, affidabilità e responsabilità. Il Gruppo ne assicura un impiego improntato alla supervisione umana, alla tutela dei dati personali e della proprietà intellettuale, alla robustezza tecnica dei sistemi e alla chiara attribuzione delle responsabilità connesse al loro utilizzo.

I Destinatari sono tenuti a utilizzare tali tecnologie con diligenza, correttezza, trasparenza, professionalità e senso di responsabilità, nel rispetto della normativa applicabile, delle disposizioni aziendali e delle procedure interne adottate in materia. Essi sono, altresì, tenuti a conformarsi alle istruzioni e alle direttive impartite dalle funzioni aziendali competenti, utilizzando i sistemi di Intelligenza Artificiale esclusivamente per finalità lecite, connesse all'attività lavorativa e coerenti con gli interessi del Gruppo.

In nessun caso, l'Intelligenza Artificiale può sostituire l'autonomia valutativa e decisionale, la responsabilità e il giudizio critico delle persone. I professionisti si impegnano, infine, al rispetto di eventuali disposizioni impartite dagli Ordini professionali ai quali appartengono.

3.11 Tutela della proprietà intellettuale

Il Gruppo agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà intellettuale legittimamente in capo a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito europeo e/o internazionale, a tutela di tali diritti. La proprietà intellettuale comprende tre rami principali: la proprietà industriale, le opere dell'ingegno protette dal diritto d'autore e le strategie commerciali.

I diritti di proprietà industriale sui beni materiali e immateriali suscettibili di tutela, eventualmente creati, sviluppati o realizzati nell'ambito dell'attività lavorativa, (a mero titolo esemplificativo: marchi, brevetti, loghi, segni di riconoscimento, know-how, segreti industriali, metodologie, software, studi e pubblicazioni, etc.) ivi inclusi quelli riguardanti le modifiche, i perfezionamenti, evoluzioni e/o aggiornamenti relativi ai predetti beni, appartengono al Gruppo, che conserva il diritto di utilizzarli nei modi e nelle forme che considererà più opportune.

I Destinatari sono tenuti ad utilizzare esclusivamente software di cui il Gruppo sia in possesso di regolare licenza d'uso con l'assoluto divieto di duplicare abusivamente e, in violazione della specifica normativa in materia di protezione del diritto d'autore, software e/o altre opere o beni anche digitali coperti da copyright.

Non può essere eseguita abusivamente la duplicazione e la fissazione su supporto digitale, audio, video o audiovisivo, in tutto o in parte, di opere cinematografiche, audiovisive o editoriali ovvero effettuare la riproduzione, l'esecuzione o la comunicazione al pubblico della fissazione abusivamente eseguita.

Ciascun Destinatario si impegna inoltre a proteggere i diritti di proprietà intellettuale in titolarità o in uso al Gruppo e a non utilizzare impropriamente opere e beni protetti dalla normativa in esame.

Infine, è vietato utilizzare segreti aziendali altrui e diffondere notizie su Società concorrenti che siano anche solo potenzialmente idonee a determinarne il discredito.

3.12 Responsabilità sociale

Il Gruppo riconosce nella responsabilità sociale i valori fondanti della propria cultura aziendale e del proprio agire quotidiano.

Si impegna a ricercare soluzioni nel bene comune della propria clientela e dei suoi stakeholder, in grado di essere anche sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Il Gruppo promuove comportamenti responsabili lungo la propria catena del valore, incoraggiando dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali a adottare condotte coerenti con i principi espressi nel presente Codice Etico e a contribuire alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

4. Rapporti con gli stakeholder

4.1 Soci

Il Gruppo si impegna a favorire la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza, affinché siano in grado di pervenire a soluzioni consapevoli.

Essere parte del Gruppo Bernoni Grant Thornton significa anche valorizzare il capitale e gli investimenti dei soci, perseguendo una politica d'impresa in grado di creare valore a lungo termine.

4.2 Risorse umane

Il Gruppo – così come il Network Grant Thornton – riconosce la centralità delle persone che operano all'interno dell'Organizzazione e l'importanza di coltivare relazioni basate sulla lealtà, sul rispetto e sulla fiducia reciproca.

Come disciplinato all'interno della nostra *Network Culture Charter*, ovunque ci si trovi la nostra cultura internazionale ci contraddistingue e favorisce la costruzione di una rete in cui tutti sanno di essere inclusi e di avere un ruolo importante.

Riconoscendo il ruolo centrale delle persone nel raggiungimento della mission aziendale, il Gruppo adotta procedure e metodi di selezione, formazione e lavoro improntati al rispetto dei criteri di attenzione alla persona, al rispetto, alla trasparenza.

È interesse primario del Gruppo promuovere una cultura del lavoro che sia improntata:

- al rispetto, anche in sede di selezione del personale, della personalità e della dignità di ciascun individuo, e che prevenga in ogni momento la creazione di situazioni di disagio o ostilità;
- alla prevenzione di discriminazioni, prevaricazioni ed abusi di ogni tipo;
- alla definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni idonee a far sì che ciascuno possa assumere le decisioni che gli competono nell'interesse del Gruppo.

Il Gruppo non tollera che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui. Non sono ammesse molestie di alcun tipo e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità del singolo.

Il Gruppo è impegnato nella tutela dei lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona e delle sue convinzioni.

Il Gruppo assicura il rispetto della parità dell'essere umano indipendentemente da genere, età, etnia, nazionalità, colore della pelle, religione, orientamento sessuale e identitario, opinioni politiche, affiliazione sindacale, stato civile e familiare, stato di salute e di ogni altra caratteristica personale che contraddistingue l'individuo. In coerenza con tali principi, Bernoni Grant Thornton ha adottato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla UNI/PdR 125:2022, quale strumento volto a promuovere una cultura organizzativa inclusiva, garantire pari opportunità di crescita professionale e valorizzare il contributo di tutte le persone.

4.3 Terze parti

Le relazioni con i terzi sono improntate al rispetto di legalità, lealtà, professionalità, competenza, responsabilità e sostenibilità.

Il Gruppo mira ad instaurare e coltivare con i clienti proficui rapporti collaborativi. Anche alla clientela è richiesto di venire a conoscenza e rispettare il presente Codice Etico al fine del mantenimento delle relazioni d'affari.

La selezione di fornitori e partner commerciali è basata sul soddisfacimento di requisiti non solo in relazione al rapporto qualità-costi, ma anche sulle garanzie di affidabilità, assistenza, tempestività, efficienza, solidità, disponibilità di mezzi e sostenibilità.

Il Gruppo richiede ai propri fornitori e partner commerciali di rispettare il presente Codice Etico, con lo scopo di allineare i principi di condotta di entrambe le parti. A tal fine negli accordi contrattuali sono previste clausole che prevedano la conoscenza e il rispetto del Codice Etico.

4.4 Pubblica Amministrazione

I rapporti tra il Gruppo e le Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche, anche di natura commerciale, devono essere sempre improntati ai principi di correttezza, onestà, professionalità, lealtà, veridicità delle dichiarazioni, trasparenza e collaborazione. È vietata qualsiasi condotta idonea a violare o pregiudicare i principi espressi nel presente Codice.

L'assunzione di impegni con le Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche è riservata al personale a tale scopo delegato, nel rispetto dei poteri conferiti.

Il Gruppo contrasta ogni comportamento che possa essere interpretato come promessa o offerta di pagamenti, beni o altre utilità di vario genere, al fine di promuovere e favorire illecitamente i propri interessi e trarne un indebito vantaggio.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, ciascuna Legal Entity deve sempre operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale astenendosi dall'influenzare impropriamente le decisioni della controparte.

I medesimi comportamenti sono richiesti alle figure, quali consulenti o soggetti terzi, che dovessero rappresentare il Gruppo nei rapporti verso Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche. Allo stesso non è consentito farsi rappresentare, nei rapporti con Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche, da terzi qualora si possano creare conflitti d'interesse.

Nei rapporti in essere con l'Autorità Giudiziaria, i Destinatari sono tenuti ad assicurare massima collaborazione e trasparenza. Laddove si dovesse essere chiamati a rendere dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, dovranno essere evitate dichiarazioni mendaci o comunque non veritiere ogni qualvolta non ci si possa avvalere della facoltà di non rispondere.

I medesimi comportamenti sono richiesti alle figure, quali consulenti o soggetti terzi, che dovessero rappresentare la Società nei rapporti verso Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche. Alla stessa non è consentito farsi rappresentare, nei rapporti con Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche, da terzi qualora si possano creare conflitti d'interesse.

Nei rapporti in essere con l'Autorità Giudiziaria, i Destinatari sono tenuti ad assicurare massima collaborazione e trasparenza. Laddove si dovesse essere chiamati a rendere dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, dovranno essere evitate dichiarazioni mendaci o comunque non veritiere ogni qualvolta non ci si possa avvalere della facoltà di non rispondere.

4.5 Organi di controllo

Nelle interazioni con gli Organi di controllo, il Gruppo si attiene ai principi di collaborazione, trasparenza, veridicità delle informazioni prodotte e correttezza professionale.

Il Gruppo si impegna, altresì, a non interferire in modo illegittimo nella conduzione delle attività ispettive e di indagine.

4.6 Rapporti con i media

In coerenza ai valori e ai principi perseguiti dal Gruppo, la comunicazione verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione.

Fatta salva la tutela della riservatezza delle informazioni, i Destinatari deputati ad intrattenere rapporti con i media devono astenersi dal divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi, sia riguardanti le attività aziendali che le risultanze delle attività professionali o le relazioni con gli stakeholder in generale.

La comunicazione esterna, inclusa quella finalizzata alla diffusione del marchio, della reputazione e dell'immagine del Gruppo, è gestita nel rispetto dei principi etici del presente Codice e delle linee guida adottate dal Network.



5. Diffusione ed attuazione del Codice Etico

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in esso contenute.

Il Gruppo, pertanto, si impegna a garantire:

- la massima diffusione del Codice Etico ai soggetti interessati;
- la predisposizione di strumenti di informazione e di campagne di sensibilizzazione con riferimento ai contenuti del Codice Etico;
- il costante aggiornamento del presente documento, anche in relazione all'evoluzione economica e commerciale dell'attività societaria e ad eventuali mutamenti nella sua struttura organizzativa.

Infine, nell'ambito dei rapporti con i terzi, il Gruppo ha il compito di informare i Destinatari in merito agli impegni e agli obblighi previsti dal Codice Etico e a richiederne l'osservanza.

In caso di accertata violazione delle disposizioni contenute nel presente Documento potranno essere adottati a carico dei Destinatari responsabili di tali violazioni opportuni provvedimenti per la tutela degli interessi aziendali, compatibilmente con la normativa applicabile.

6. Disposizioni finali

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Bernoni Grant Thornton STP S.p.A.

Eventuali futuri aggiornamenti saranno approvati dal medesimo Consiglio di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure adottate, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.



Grant Thornton

bgt-grantthornton.it

© 2026 Bernoni Grant Thornton STP S.p.A. - All rights reserved.

"Grant Thornton" refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Bernoni Grant Thornton STP S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.